



Nonostante tutto e tanti

FIRMATO il CCNI 2006

Stanotte, nonostante le difficoltà offerte dalla Finanziaria (blocco dei fondi ai valori 2004), nonostante le perturbazioni addensate sull'INPS da un'ipotesi vaga ma ricorrente di riforma, nonostante alcuni sbandamenti dell'Amministrazione, pur con una ricomposizione ferma della Delegazione e della Tecnostruttura, abbiamo concluso e sottoscritto la più difficile ipotesi di CCNI degli ultimi 10 anni.

Siamo certi che non tutti all'interno dell'Amministrazione fossero disposti alla positiva conclusione del confronto, come reso evidente dall'indifferenza e forse insofferenza del Presidente, nonostante l'ostinata contrarietà di una sigla, che pur continuando ad attaccare i contenuti dell'Accordo, ha ammesso la positività dello stesso, nonostante l'accanito polverone che taluni giornali (Sole 24 ore – Libero) hanno sollevato contro i lavoratori dell'Inps, fingendo di equivocare il peso del salario accessorio sul complessivo (35%) con l'entità degli aumenti 2006 e rispondendo a chi, sollecitando i giornali, sperava di far saltare la firma dell'Accordo, siamo giunti a concludere la trattativa, pervenendo ai seguenti principali punti:

1. un preciso e inderogabile impegno a stabilizzare in ruolo tutti i colleghi "precari", che saranno coinvolti nei processi di riqualificazione professionale;
2. la riattivazione delle selezioni interne aperte a tutti i dipendenti, per certificare il loro incremento professionale che ha permesso la contemporanea crescita dell'INPS;
3. il varo di un nuovo sistema selettivo, oggettivizzato dall'introduzione di test;
4. l'impegno a verificare la distribuzione regionale dei posti da mettere a bando;
5. il ripristino dell'art. 31 (commi 12 e 13) del CCNI 2002/2005 (70 euro per C3 e 30 per C1/C2)
6. l'avvio di un ridisegno organizzativo complessivo del lavoro che parte dalla valorizzazione dei funzionari apicali che vedono ampliate le loro

- responsabilità, con la figura dell'integratore di processo, sino alla contemporanea possibilità di estendere tutte le posizioni organizzative anche ai C3 (con l'eccezione della direzione delle agenzie), coinvolgendo anche le Sedi regionali e la Direzione Generale, con sessione, per queste ultime, da concludersi entro il 30 aprile '07;
7. il riassetto delle aree specialistiche (informatica, vigilanza, tecnico edilizia e sanitaria), da effettuarsi entro il 31 maggio p.v.;
 8. il complessivo riequilibrio, nella distribuzione dell'accessorio per produttività, che non penalizza alcuna figura rispetto al 2005;
 9. il rilancio della figura ispettiva, con la previsione di un incremento indennitario che investe tutti gli appartenenti al profilo, nell'ambito di una strategia incentrata sul recupero dei crediti e della lotta al lavoro nero;
 10. il mantenimento del ruolo informatico che vede spezzato il disegno tendente al forzato esodo dei lavoratori del settore, con primi significativi riconoscimenti al decollo di una nuova figura funzionale, un nuovo impulso per la crescita professionale per C1 e C3 informatici e l'apprezzamento economico per gli apicali dell'area.

Il rinnovato clima unitario ci stimola e assieme garantisce, per parte nostra, una rapida attuazione delle sessioni negoziali previste dal CCNI 2006.

Contestualmente invitiamo l'Amministrazione ad aprire il confronto per l'integrativo 2007.

Riteniamo che la chiusura del CCNI 2006 possa essere un utile elemento ai fini della stesura delle piattaforme che le nostre rispettive categorie stanno elaborando per il rinnovo del CCNL 2006/2009.

Roma 9 mar. 07

FP CGIL
Daniele Nola

FP CISL
Giorgio Allegrini

UIL PA
Adriano Petricca

CISAL FIALP
Michele Di Lullo